



Meloni: «Se commetti un reato non puoi pretendere risarcimento per i danni subiti, non è giusto»

Descrizione

(Adnkronos) «Mi aggredisci. Mi difendo. E dovrei risarcirti io? Non è giusto. Con l'ultimo Ddl Sicurezza introduciamo una regola di puro buon senso: chi subisce un danno mentre sta commettendo un reato non può chiedere alcun risarcimento, non possono farlo i suoi familiari. Chi viola la legge non può pretendere di essere risarcito da chi si è difeso. Lo Stato sta dalla parte delle persone perbene. Non dei criminali». Lo scrive sui social la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, postando una card con la sua foto e la scritta «Ddl sicurezza. Basta paradossi! Chi commette un reato non può pretendere un risarcimento per i danni subiti mentre delinque».

L'abolizione del risarcimento del danno a carico di chi viene condannato per eccesso di legittima difesa, misura ispirata al caso del gioielliere Mario Roggero, che il 28 aprile 2021 sparando uccise i rapinatori, ritrovandosi una richiesta di 3,3 milioni di euro da parte dei loro familiari, è tra le novità approvate dal Consiglio dei ministri.

In particolare con l'articolo 7 viene escluso il risarcimento del danno se il fatto si verifica in occasione del compimento da parte del danneggiato di uno dei reati di cui agli articoli 609-bis (violenza sessuale), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 624-bis (furto in abitazione, furto con strappo e furto con destrezza in casi particolari), 628 (rapina), 630 (sequestro di persona a scopo di estorsione) del codice penale.

»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 17, 2026

Autore

redazione

default watermark